



# CE L'HO FATTA!

## PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA A FAVORE DEGLI ALUNNI STRANIERI DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI CALCINATO (Bs)

### 1. L'Organizzazione (storia, finalità e valori, principali programmi e attività)

#### 1.1 Il contesto territoriale

Il territorio di Calcinato si estende nell'alta pianura a est di Brescia e conta 12.545 abitanti, di cui il 18,7% stranieri.<sup>1</sup> Nel 2009 è stata rilevata la presenza di 66 nazionalità, la maggior parte di esse provenienti dal continente africano, anche se la comunità più numerosa risulta essere quella albanese, seguita dalla rumena e dalla marocchina.<sup>2</sup> Riguardo alla realtà minorile non italoфона residente sul territorio, è stata registrata la presenza di 780 minori; di questi il 40,51% rientra nella fascia prescolare e della scuola dell'infanzia (316 stranieri da 0 a 5 anni), il 23,08% in età da scuola primaria (180 stranieri da 6 a 10 anni), il 10% in età da scuola secondaria di primo grado (78 stranieri da 11 a 13 anni), il 13,72% in età da scuola secondaria di secondo grado (107 stranieri da 14 a 17 anni) e il 12,69% di giovani dai 18 ai 20 anni (n. 99).<sup>3</sup>

#### 1.2 Il contesto scolastico: l'Istituto Comprensivo di Calcinato

Nell'ambito del territorio comunale di Calcinato esistono otto plessi scolastici: due destinati alle scuole materne autonome e sei facenti capo all'Istituto Comprensivo di Calcinato.

L'Istituto Comprensivo di Calcinato è composto da due scuole dell'Infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado. Inoltre comprende il Centro Territoriale Permanente e, dal 2004, è sede capofila di rete del Centro Territoriale Scolastico per l'Intercultura. Tale verticalizzazione favorisce l'integrazione e la continuità didattica, curricolare e organizzativa fra i tre ordini di scuola; la presenza del CTI garantisce un

---

1 Elaborazione su dati ISTAT 2009. Inoltre il Comune di Calcinato risulta essere il paese con il più alto flusso migratorio della bassa bresciana orientale; tale flusso ha visto un incremento del 10% a partire dal 2000. Si veda: Piano di Zona ASL del Distretto n. 10 – Bassa Bresciana Orientale.

2 Questi dati rispecchiano la situazione nazionale. La presenza degli studenti con cittadinanza rumena ha raggiunto il 16,8% del totale degli alunni stranieri con una numerosità pari a 105.682. La Romania, l'Albania e il Marocco contribuiscono per circa il 45% al totale del contingente degli alunni stranieri. Si veda: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano, dicembre 2009.

3 Elaborazione su dati ISTAT relativi ai minori e giovani, da 0 a 20 anni, non italoфoni residenti nel Comune di Calcinato 2009.

approccio interculturale e inclusivo nella predisposizione dell'azione didattica-educativa.<sup>4</sup> Tale approccio si è reso necessario data l'articolata complessità del fenomeno migratorio, che ha interessato il territorio di Calcinato in modo massiccio a partire dagli anni '90, e che ha inevitabilmente inciso sulla formazione del bacino d'utenza dell'Istituto scolastico.

Da anni l'Istituto Comprensivo di Calcinato, in collaborazione con il Comune e le realtà territoriali interessate, mette in campo risorse e azioni finalizzate alla promozione dell'integrazione scolastica (corsi di alfabetizzazione, laboratori L2, materiale semplificato, mediatori culturali); solo nel corrente anno scolastico sono stati attivati ben 37 protocolli operativi di accoglienza.

Gli alunni iscritti presso l'Istituto Comprensivo di Calcinato sono circa 1267; di questi il 30% è non italofono; di seguito i dati relativi all'ultimo biennio.

**Presenze alunni presso l'Istituto Comprensivo di Calcinato a. s. 2009/2010 e 2010/2011**

	<b>A. S . 2009/2010</b>	<b>A.S. 2010/2011</b>
<b>Infanzia</b>	130 alunni di cui 67 stranieri 51,53%	130 alunni di cui 60 stranieri 46,15%
<b>Primaria</b>	725 alunni di cui 198 stranieri 27,31%	748 alunni di cui 215 stranieri 28,74%
<b>Secondaria di I grado</b>	368 alunni di cui 110 stranieri 29,89%	389 alunni di cui 101 stranieri 25,9%

## **2. Federazioni, reti di organizzazioni, consorzi, famiglie religiose di cui l'organizzazione fa parte**

L'Istituto Comprensivo di Calcinato è sede capofila di rete del Centro Territoriale Scolastico per l'Intercultura. Le scuole afferenti alla rete sono 16.

## **3. Il progetto**

Il progetto intende promuovere l'integrazione scolastica degli alunni stranieri attraverso azioni mirate a rafforzare le competenze dei docenti, favorire il confronto tra i docenti dell'IC di Calcinato e quelli delle scuole afferenti alla rete del CTI, definire criteri di valutazione e competenze in uscita al termine del primo ciclo di studi, al fine di tener conto delle pluralità dell'utenza.

Il progetto prevede di:

- ✓ Attivare un **percorso di ricerca-azione** da parte dei docenti della scuola secondaria di primo grado dell'IC di Calcinato e dei docenti delle scuole di primo e secondo grado afferenti alla rete del CTI.
- ✓ Rafforzare l'azione didattica dei docenti tramite **laboratori di Italiano per lo Studio** presso l'IC di Calcinato in vista delle prove Invalsi [classi prime e terze] e dell'esame finale [classi seconde e terze] per alunni stranieri condotti al di fuori della classe e tramite un servizio di facilitazione linguistica.
- ✓ Individuare le buone prassi adottate dall'IC nel proprio servizio a favore degli alunni stranieri grazie a un lavoro di **raccolta e di redazione** delle medesime da pubblicare poi in formato elettronico **in forma di sillabo**.

<sup>4</sup> Si veda: *Mission dell'Istituto Comprensivo di Calcinato*, anno 2010-2011, <http://nuke.scuolecalcinato.it>.

### 3.1 Il problema

Il nuovo sistema di valutazione ministeriale livella e uniforma i modi e i criteri di valutazione degli alunni italiani con quelli degli alunni non italofofoni.<sup>5</sup> Questo, se da una parte garantisce uguale trattamento senza discriminazione alcuna, dall'altra provoca un livellamento che non tiene conto delle oggettive difficoltà che spesso gli alunni stranieri incontrano nel processo di apprendimento, in particolare nell'apprendimento delle singole discipline.

Si aggiunga inoltre che la formalizzazione standardizzata delle prove INVALSI richiede il possesso da parte dello scolaro straniero della conoscenza della lingua italiana per lo studio delle singole discipline, conoscenza che presenta spesso criticità soprattutto se legata a materie specifiche.

Gli esiti degli scrutini del primo quadrimestre dell'AS 2010/2011 dimostrano infatti che le valutazioni degli alunni non italofofoni, secondo gli standard richiesti, sono peggiori di quelli dei colleghi italiani.

Infatti questi sono i risultati scolastici degli alunni [italiani e stranieri] dell'IC di Calcinato al febbraio 2011.

**Valutazione I quadrimestre AS 2010/2011**

	<b>Alumni italiani**</b>	<b>Alumni stranieri**</b>
<b>Risultati sufficienti</b>	164 alunni 42,16% del totale alunni; 56,94% del totale italiani	29 alunni 7,46% del totale alunni; 28,71% del totale stranieri
<b>Risultati non sufficienti *</b>	124 alunni 31,88% del totale alunni; 42,11% del totale italiani.	72 alunni 18,71% del totale alunni; 71,25% del totale stranieri.

\* di cui gravemente insufficienti: 86, di cui italiani 48 [12,34% del totale alunni; 16,67% del totale italiani] e stranieri 38 [37,77% del totale alunni; 37,62% del totale stranieri];

\*\* N° alunni iscritti presso la scuola secondaria di primo grado dell'IC:  
389, di cui italiani 288 [il 74,04% del totale] e stranieri 101 [il 25,96% del totale].

Le votazioni negative, seppur parziali poiché si riferiscono al primo quadrimestre, rischiano di determinare un' obiettiva difficoltà nell'ammissione all'esame di Stato previsto al termine del primo ciclo di studi.

Questo porterà a un sicuro peggioramento dei comunque ottimi risultati raggiunti dall'IC di Calcinato in termini di successo scolastico, come confermato dai seguenti dati, relativi all'AS 2009-2010 raccolti presso gli Istituti superiori ITIS Cerebotani di Lonato, ITC Don Milani di Montichiari, IPPSAR De Medici e ITC Bazoli-Polo di Desenzano del Garda: a fronte di una percentuale media di bocciature di alunni stranieri pari al 50,69% [circa il doppio degli italiani, 27,39%], la percentuale media delle bocciature degli alunni stranieri provenienti dall'IC di Calcinato si riduce a un modesto 7,14%, addirittura inferiore al 18,18% degli alunni italiani bocciati provenienti dall'IC (anch'essi inferiori di un buon 9,21% alla media degli alunni italiani bocciati).

### 3.2 Obiettivo generale

Favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri a partire dalla riarticolazione dell'azione didattica in relazione alle pluralità e alle diversità culturali.<sup>6</sup>

---

5 DPR 122 del 22/06/2009, art. 1, comma 9: "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani."

6 "L'integrazione piena degli immigrati nella società d'accoglienza è un obiettivo fondamentale, e in questo processo, il ruolo della scuola è primario." Ministero dell'Istruzione, *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*, Circolare 24 del 2006. Inoltre si veda

### 3.3. Obiettivo specifico

Rafforzare le competenze dei docenti nell'insegnamento delle specifiche discipline a favore degli alunni stranieri e mettere a sistema le buone prassi, in modo da garantire sostenibilità e attivare processi virtuosi.

### 3.4. Criteri di valutazione

a. Gli insegnanti parteciperanno al percorso di ricerca-azione previsto dal progetto; agli insegnanti sarà somministrato un questionario di auto-valutazione all'inizio e al termine del percorso; il percorso formativo avrà successo se le metodologie sperimentate durante i laboratori saranno applicate in classe.

b. Ridotto il numero delle insufficienze da parte degli alunni stranieri della scuola secondaria di primo grado iscritto alla classe prima e terza operando il confronto al termine degli anni scolastici 2011 e 2012.

c. Le scuole afferenti al CTI avranno in dotazione il sillabo e la raccolta delle buone prassi messe in atto dall'IC di Calcinato.

### 3.5 Indicatori di verifica

a. Registro presenze; elaborazione dati questionario.

b. Schede di valutazione del I quadrimestre e II quadrimestre dell'a.s.2010/2011 e 2011/2012.

c. Documentazione in formato elettronico del sillabo e sua pubblicazione sul sito web del CTI.

### 3.6. Risultati attesi

Aumentato il successo scolastico degli alunni stranieri presso l'IC di Calcinato e presso le scuole facenti parte della rete del CTI di Calcinato.

Favorito lo scambio di buone prassi tra i docenti del CTI.

Stabiliti, in raccordo con i docenti delle scuole superiori afferenti al CTI, i livelli di competenza e gli standard minimi di accettabilità delle *performance* scolastiche tenendo conto delle diversità e pluralità del bacino d'utenza scolastico.

### 3.7. Azioni

Le azioni saranno coordinate in modo continuativo e strutturato attraverso tre incontri di due ore ciascuno; essi avranno la finalità di programmare le azioni [concordando modalità e cronoprogramma], monitorare l'efficacia e l'efficienza dei percorsi attivati, valutare i risultati raggiunti e gli obiettivi stabiliti. Agli incontri parteciperanno i seguenti soggetti:

- un *project manager* e un facilitatore di processo;
- il responsabile referente del Centro Territoriale per l'Intercultura;
- il docente referente per l'Intercultura dell'IC di Calcinato;
- il docente referente per l'orientamento dell'IC di Calcinato;
- il docente Italstudio in servizio presso l'IC per lo svolgimento del progetto.

1. Attivare un **percorso di ricerca-azione** da parte dei docenti della scuola secondaria di primo grado dell'IC di Calcinato e i docenti delle scuole di primo e secondo grado afferenti alla rete del CTI. Il percorso di ricerca-azione prevede una parte teorica e una laboratoriale e svilupperà i seguenti moduli:

- negoziazione e definizione delle competenze da garantire agli studenti in uscita dall'IC;
- aspetto linguistico cognitivo [concetto di interlingua per programmare, costruire un sillabo di L2 e valutare gli studenti migranti, processi di apprendimento linguistico, lingua della comunicazione (italbase) e lingua dello studio (italstudio), metodologia CLIL].<sup>7</sup>
- aspetto metodologico (mediazione docente, mediazione sociale, *cooperative learning*, tutoraggio tra pari);
- aspetto valutativo: valutazione apprendimenti e certificazione competenze: criteri da condividere in un curriculum interculturale orientato alle competenze di cittadinanza, verifiche condivise degli apprendimenti. Il curriculum dovrà tenere conto dei profili in uscita per ciascuna classe, riferiti ai traguardi di competenza in ottica interculturale, contestualizzandoli nel quadro normativo del nuovo regolamento ministeriale della valutazione.

Gli incontri previsti sono otto della durata di due ore ciascuno. Gli incontri di formazione teorica saranno quattro e saranno tenuti da un docente universitario e da un *tutor*, agli incontri di formazione teorica si alterneranno i laboratori di ricerca-azione tenuti da un *tutor*.

2. Attivare **laboratori di Italiano per lo Studio** in vista delle prove Invalsi [classi prime e terze] e dell'esame finale [classi seconde e terze] per alunni stranieri condotti al di fuori della classe e tramite un servizio di facilitazione linguistica. Le classi destinatarie saranno 15 [IC di Calcinato], per un totale di 389 alunni di cui 101 stranieri.

I laboratori di italiano per lo studio [8 ore a settimana x 30 settimane] riguarderanno le seguenti materie: italiano (2 h), storia (1 h), geografia (1 h), scienze (1 h), preparazione esami e prove Invalsi (3 h) e saranno tenuti da un docente esterno (in quanto si svolgeranno in orario scolastico regolare) con competenze in: *cooperative learning*, didattica dell'italiano come L2, metodologia CLIL per l'apprendimento delle lingue, *e-learning*, educazione interculturale.

Per la parte relativa alla facilitazione linguistica, sarà necessaria la presenza di tre mediatori linguistici per circa un'ora alla settimana.

3. Individuare le buone prassi adottate dall'IC nella propria scuola a favore degli alunni stranieri grazie a un lavoro di **raccolta e di redazione** delle medesime da pubblicare poi in formato elettronico **in forma di sillabo**. Tale compito sarà svolto dal docente esterno che terrà i laboratori di italiano per lo studio.

#### **4. Data di inizio, data di fine attività e cronoprogramma**

- Data di inizio del progetto: settembre 2011
- Data di fine del progetto: giugno 2012

##### *4.1. Piano di lavoro e cronoprogramma*

- ✓ riunione dell'*équipe* di coordinamento per la programmazione del percorso [settembre]
- ✓ I fase : percorso di ricerca-azione [ottobre-gennaio 2011/2012]
- ✓ incontro di valutazione intermedia [febbraio 2012]

---

<sup>7</sup> Cfr. [www.itali.it](http://www.itali.it).

- ✓ Il fase : percorso di ricerca-azione [febbraio – maggio 2012]
- ✓ valutazione finale percorso e somministrazione questionario [giugno 2012]
- ✓ I fase: avvio dei laboratori di italiano per lo studio [ottobre – gennaio 2011/2012]
- ✓ incontro dell'*équipe* di coordinamento per la valutazione intermedia dell'efficacia dei laboratori [febbraio 2012]
- ✓ Il fase: avvio dei laboratorio di Italiano per lo studio [febbraio – maggio 2012]
- ✓ incontro dell'*équipe* di coordinamento per la valutazione finale dell'efficacia dei laboratori e dell'andamento della raccolta buone prassi [giugno 2012]
- ✓ avvio della raccolta delle buone prassi dell'IC di Calcinato [ottobre-maggio 2011/2012]
- ✓ redazione del sillabo e della raccolta buone prassi [maggio-giugno 2012]
- ✓ pubblicazione e distribuzione del sillabo agli *stakeholder* [giugno 2012]

## **5. Beneficiari**

### *Beneficiari diretti*

n. 15 docenti dell'IC di Calcinato [percorso di ricerca-azione];

n. 389 alunni di cui 101 stranieri della scuola secondaria di primo grado di Calcinato.

### *Beneficiari indiretti*

Docenti scuole afferenti del CTI;

Comune di Calcinato;

Le famiglie degli alunni destinatari del progetto;

La comunità di Calcinato e dei territori interessati dal bacino d'utenza delle scuole del CTI.

## **6. Collaborazione di altre organizzazioni al progetto**

A supporto della realizzazione delle azioni previste dal progetto ci saranno le seguenti collaborazioni:

### **COMUNE DI CALCINATO**

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Calcinato: finanzierà una parte dell'azione n° 2 (si rimanda al piano finanziario per il dettaglio).

### **TEMPO LIBERO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS**

La cooperativa Tempo Libero fornirà i mediatori per l'azione n° 2.

### **USP-UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI BRESCIA**

Diffonderà il materiale redatto al termine del progetto [sillabo e raccolta delle buone prassi].

## **PROVINCIA DI BRESCIA**

È stata avviata la pratica di richiesta di patrocinio delle iniziative oggetto del progetto.

### **7. Forme di comunicazione, presentazione e diffusione del progetto e dei risultati conseguiti**

L'avvio delle attività sarà ampiamente segnalato tramite il sito *web* della rete del CTI, dell'IC di Calcinato e sui siti delle scuole afferenti alla rete direttamente coinvolte dal progetto, come su quello di USP.

Inoltre i prodotti editoriali previsti dal progetto [sillabo e raccolta delle buone prassi a favore dell'integrazione degli alunni stranieri] saranno diffusi in versione elettronica tra i soggetti della rete del CTI e dati all'Ente erogatore del finanziamento e agli *stakeholder*.

### **8. Visibilità della partecipazione della Fondazione Comunità Bresciana al progetto**

Ogni forma di comunicazione avrà nome e logo della Fondazione Comunità Bresciana.

Ogni prodotto editoriale sarà consegnato alla Fondazione Comunità Bresciana.

### **9. Sostenibilità**

La formazione dei docenti è pensata proprio per l'avvio di un processo di *capacity building* dell'IC di Calcinato e delle scuole afferenti al CTI; inoltre la redazione del sillabo garantirà continuità nell'azione didattica poiché sarà strumento utile anche ai docenti negli anni successivi alla chiusura del progetto.

Le azioni avranno, infine, un elemento importante di replicabilità, poiché coinvolgono 16 scuole afferenti alla rete del CTI.

## **Istituto Comprensivo di Calcinato**

### **di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado**

Centro Territoriale per l'educazione permanente in età adulta

Via Arnaldo n. 64 25011- Calcinato (BS)

CF 85001470179- E – MAIL smscalci@provincia.brescia.it

Tel : 030.96.31.34 Presidenza – Tel 030.9637507 / 030.9982885 Segreteria

FAX: 030.99.85.144

### **Sintesi delle attività - AS 2009/2010 e AS 2010/2011**

L'Istituto Comprensivo di Calcinato ha messo in campo numerosi progetti nell'ambito dell'azione educativa volta a **costruire cittadinanza attiva**, attraverso lo sviluppo di attività nelle seguenti aree tematiche:

#### **1. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

- a) PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA** - Trasmissione delle conoscenze e abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita e i modi di agire corretti con i compagni, i genitori, gli insegnanti e gli altri adulti.
- b) PER LA SCUOLA PRIMARIA** - Trasmissione delle prime nozioni sulla Costituzione e sulla convivenza ed in particolare: i diritti fondamentali dell'uomo, la tutela del paesaggio, le basilari nozioni di educazione stradale, la salvaguardia della salute, il valore della multiculturalità e del rispetto. Questi contenuti sono sviluppati in percorsi **DIDATTICI TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE** in modo graduale dalla classe prima alla classe quinta.
- c) PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** - Approfondimento di alcuni argomenti, in particolare: il dettato costituzionale in tutte le sue parti, i diritti e i doveri del cittadino, i diritti e i doveri del lavoratore, lo studio del diritto internazionale in materia di diritti umani, lo studio delle istituzioni europee.

**2. EDUCAZIONE AMBIENTALE** - Apertura delle scuole al territorio con progetti o laboratori specifici diversificati per una conoscenza dell'ambiente a più livelli: artistico, storico, naturalistico.

**3. EDUCAZIONE ALLA LETTURA** - Percorsi didattici diversificati tra le varie sezioni/ classi per avvicinare i bambini e le bambine al libro con curiosità attraverso strumenti di animazione.

**4. PROGETTO METODO DI STUDIO.** Avvio nella scuola primaria e approfondimento nella scuola secondaria di primo grado di specifiche attività didattiche mirate per far acquisire agli alunni le abilità di studio.

Per quanto riguarda le azioni volte a **promuovere l'integrazione scolastica degli alunni stranieri**, l'Istituto Comprensivo di Calcinato ha individuato da tempo, grazie al costante e significativo sostegno dell'Ente Locale e in sinergia con le realtà territoriali interessate, una serie di azioni e attività per il raggiungimento dell'obiettivo.

**Nell'anno scolastico 2010/2011** è stato approvato dal Collegio docenti e avviato il progetto '*Accoglienza e integrazione alunni non italofofi*' che ha messo a sistema pratiche già avviate negli anni precedenti per la promozione dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri, e che possono essere sintetizzate come segue:

- ✓ l'accoglienza dell'alunno e della sua famiglia;
- ✓ l'individuazione della classe d'inserimento più adatta;
- ✓ l'insegnamento della nuova lingua (italiano come L2) attraverso laboratori di alfabetizzazione strutturati su più livelli di competenza linguistica;
- ✓ l'organizzazione delle risorse della scuola (individuazione di percorsi personalizzati che prevedano l'utilizzo di materiali semplificati e altamente comprensibili nelle varie discipline);
- ✓ l'attivazione di laboratori per l'educazione alla relazione costruttiva;
- ✓ l'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado.

Per quanto riguarda l'ultimo punto, la scuola secondaria di I° è responsabile dell'Orientamento degli studenti non italofofi neo-arrivati, in età da scuola secondaria di II°, secondo la normativa vigente.

Questo intervento, affidato a un docente interno referente per l'orientamento e supportato da mediatori linguistico-culturali, consiste in:

- ✓ un primo incontro con lo **studente e la famiglia**: presentazione sistema scolastico;
- ✓ compilazione scheda contenente dati anagrafici;
- ✓ un secondo incontro con lo **studente**: somministrazione prove in lingua madre;
- ✓ un terzo incontro con lo **studente**: somministrazione prove di matematica e lingua straniera;
- ✓ un quarto incontro con lo **studente e la famiglia**: **si tratta di un** colloquio finale per consiglio orientativo.

Inoltre, come previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, diverse attività richiedono interventi da parte dei Mediatori Linguistico Culturali (MLC); l'IC, non avendo al proprio interno, professionalità adeguate alla tipologia del servizio, ha stipulato un contratto di prestazione d'opera professionale [per l'a.s. 2010/2011] con la Società Cooperativa Sociale Tempo Libero di Brescia. Le attività a carico della Cooperativa e previste dal contratto sono:

- ✓ Accogliere gli alunni stranieri neo-arrivati e le loro famiglie;
- ✓ supportare gli insegnanti nel contatto con le famiglie dei bambini/ragazzi immigrati già frequentanti le scuole dell'Istituto durante i colloqui, la consegna delle schede di valutazione, le comunicazioni varie necessarie in corso d'anno;
- ✓ intervenire su segnalazione degli insegnanti in situazioni problematiche;
- ✓ documentare ogni intervento (sia la richiesta da parte della scuola che la prestazione erogata dalla Cooperativa).

**Centro Territoriale per l'Intercultura**  
**C/o Istituto Comprensivo "di Calcinato"**

Via Arnaldo n. 64 25011- Calcinato (BS)  
CF 85001470179- E – MAIL [cti@scuolecalcinato.it](mailto:cti@scuolecalcinato.it)  
WEB: <http://www.centriinterculturacsa.it/>  
Tel : 030.96.31.34 - FAX: 030.99.85.144

**ATTIVITÀ CTI 1 CALCINATO – ANNUALITÀ 2009**

**1. SCUOLE ADERENTI ALLE RETE**

- Direzioni didattiche - 2
- Istituti Comprensivi - 6
- Scuole secondarie di primo grado - 1
- Secondarie di secondo grado - 2

**2. INCONTRI CON REFERENTI SCUOLE**

- Gruppo di 14 referenti [5 incontri]

**3. COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI**

- Collaborazioni con Comune di Calcinato, ASL, Distretto Socio-sanitario, CTP.

**4. FORMAZIONE GESTITA DAL CTI**

- *2 percorsi formativi* per la rete del CTI:

Orientamento - Da novembre 2008 a maggio 2009 – 20 docenti;

“Produzione ed utilizzo di testi ad alta leggibilità” - Da gennaio a maggio 2009 – 30 docenti

- *3 eventi*:

Presentazione del CD “Accogliere gli alunni stranieri - Vademecum per le segreterie” - 19 gennaio 2009 – 40 docenti;

Incontro di formazione con i docenti della D.D. di Ghedi - ““La Valutazione dell’alunno non italofono” - “La consulenza etno-clinica ed il Dispositivo di Mediazione Culturale” - 6 aprile 2009;

Seminario di formazione con la dott.ssa Francesca Della Puppa, Università Ca’ Foscari di Venezia - “L’allievo di origine araba” - 22 maggio 2009 – 100 docenti

## **5. FORMAZIONE EROGATA IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI**

- Corso presso l'ITCS "Don Milani" di Montichiari con Agenzia Adecco: "Alfabetizzazione in L2 per studenti neo-arrivati" - 40 ore;
- Corso di lingua e cultura rumena presso l'IC di Calcinato e l'IC di Calvisano - "Mantenimento e potenziamento della lingua e della cultura rumena" - Due edizioni – 20 partecipanti

## **6. CONVEGNI E MANIFESTAZIONI**

- SMS di Ghedi (BS): "Minori stranieri in crescita. Costruzione di identità personali tra mondi culturali diversi" - 20 docenti, 20 studenti;
- IC e Comune di Bedizzole - 5 iniziative su temi interculturali:
  - 14 ottobre 2008: "L'immigrazione nel mondo, in Italia, a Brescia. Diritti e doveri nella società multiculturale" - Relatori: dott. Giovanni Franco Valenti e don Fabio Corazzina – 100 presenze;
  - 21 ottobre 2008: "Le risposte della scuola bresciana di fronte al fenomeno dell'immigrazione, testimonianze sui problemi legati all'inserimento" - Relatori: Monica Rizzardi; Elena Plesca e Hala Al Mukhallalati mediatrici culturali – 80 presenze
  - 28 ottobre 2008: "Proiezione del film Azur e Asmar di M.Ocelot. Dibattito guidato da un esperto" - Dott. Luigi Muzzolini – 80 presenze;
  - 23 gennaio 2009: "Spettacolo teatrale Extracom di G. Gamba con S. Mascherpa e A. El Hadiri" - 70 presenze;
  - 2 maggio 2009: proiezione di due film per le classi II-III della Sc. Sec. di I grado con dibattito guidato da un esperto" - Dott. Luigi Muzzolini – 120 alunni
- IC di Castenedolo (BS): 15 maggio 2009 - "Festival del folklore - III edizione - Musiche e danze dal mondo" partecipazione di numerose scuole del CTI;
- Incontro organizzato con ACLI Castenedolo: 19 giugno 2009 - "Le risposte della scuola bresciana all'immigrazione".

## **7. CONDIVISIONE DI BUONE PRASSI**

- Produzione, raccolta e catalogazione di testi ad alta leggibilità e comprensione per alunni stranieri;
- Sostegno alle problematiche complesse di alunni stranieri mediante l'attivazione di dispositivi di mediazione linguistico-culturale;
- Creazione di servizi integrati con il territorio per favorire l'integrazione anche mediante azioni di sostegno e recupero;
- Orientamento nella scelta del percorso di studi, supporto alle famiglie e collaborazione con gli Istituti Superiori;

- Diffusione e attivazione di azioni particolari a sostegno del Progetto Intercultura in collaborazione con gli Enti Locali e/o i Distretti socio-sanitari;

- Costruzione di percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola per favorire l'accompagnamento degli alunni stranieri.

## **8. PRODOTTI CARTACEI ELABORATI DAL CTI E DISTRIBUITI ALLA RETE**

Materiali didattici, strumenti di rilevazione, strumenti per la progettazione, strumenti per la valutazione.

## **9. SCAFFALE INTERCULTURALE**

Libri, materiali didattici, riviste, giochi didattici, CD, DVD – 70 docenti utenti nel corso dell'anno.

## **10. CONSULENZA AI DOCENTI**

In sede [Calcinato] e presso le scuole del CTI.

# **ATTIVITÀ CTI 1 CALCINATO – ANNUALITÀ 2010**

## **1. SCUOLE ADERENTI ALLE RETE**

- Direzioni didattiche - 2
- Istituti Comprensivi - 6
- Scuole secondarie di primo grado - 2
- Secondarie di secondo grado - 3
- Scuole dell'Infanzia – 3

## **2. INCONTRI CON REFERENTI SCUOLE**

- Scuole dell'Infanzia – Gruppo di 3 referenti [sono stati svolti 4 incontri];
- Scuole primarie – Gruppo di 10 referenti [sono stati svolti 4 incontri];
- Secondarie di secondo grado – Gruppo di 3 referenti [sono stati svolti 4 incontri]

## **3. COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI E ALTRI SOGGETTI**

- Partenariato con l'Ente Locale e la Cooperativa "La Nuvola nel sacco" per la stesura del progetto "NORDSUDOVESTEST", inoltrato per il finanziamento nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione (Ministero dell'Interno) – Non finanziato;

- Supporto formativo a Gruppo "OASI" di Castenedolo [volontari che gestiscono un servizio educativo pomeridiano a favore degli alunni non-italofoni];
- Gruppo "Cronos": attivazione percorsi di formazione presso la direzione didattica di Ghedi;
- Collaborazione DIESSE Lombardia nell'ambito del Progetto "Generare luoghi di integrazione. Un modello di rete verso la valutazione delle competenze per gli studenti stranieri";
- Collaborazione con Università di Bergamo - Centro di italiano per stranieri: 17-19 giugno 2010 Convegno Seminario "Apprendere l'italiano da lingue lontane: prospettiva linguistica, pragmatica, educativa";
- Partecipazione alla manifestazione del 23 maggio 2010 nell'ambito del concorso "Un patto per la legalità" a Palermo, organizzata da Fondazione Falcone.

#### **4. FORMAZIONE GESTITA DAL CTI**

- Corso "La valutazione: dai profili in uscita, riferiti ai traguardi di competenza anche in ottica interculturale, alla costruzione di strumenti valutativi nel quadro del regolamento ministeriale per la valutazione degli alunni" (d.p.r. 122) – 30 docenti.

#### **5. FORMAZIONE EROGATA IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI**

- Corso di formazione per i docenti di italiano L2 dell'I.C. di Bedizzole (4 incontri) "Insegnare la lingua italiana ad alunni non-italofoni; l'analisi dei bisogni, la verifica diagnostica e la programmazione: strumenti di uso comune" - 15 docenti;
- Corso di formazione per i docenti del CTI 4 di Vobarno "Alunni immigrati a scuola. Produzione ed utilizzo di testi ad alta leggibilità". Percorso a carattere teorico e laboratoriale – 35 docenti.

#### **6. CONVEGNI E MANIFESTAZIONI**

- IC di Remedello (BS): realizzazione di 3 serate su temi interculturali:
  - Venerdì 16 aprile 2010: "Una terra per tutti" - Relatore Don Fabio Corazzina – 40 presenti;
  - Venerdì 23 aprile 2010: "L'accoglienza nella scuola: diritto o dovere?" - Relatore: Monica Rizzardi - Testimonianze di due mediatori linguistico culturali – 60 presenti;
  - Venerdì 30 aprile 2010: "Mobilità umana nel mondo, in Italia e a Brescia. Le società declinate al plurale" - Relatore: Dott. Giovanni Franco Valenti – 40 presenti
- IC di Castenedolo (BS): 14 maggio 2010 - "Festival del folklore - IV edizione - Musiche e danze dal mondo" partecipazione di numerose scuole del CTI

#### **7. CONDIVISIONE DI BUONE PRASSI**

- IC Calcinato: Monitoraggio sui livelli di alfabetizzazione degli alunni non-italofoni seguiti nei laboratori di italiano come L2 attivi nelle scuole primarie e secondaria di primo grado dell'Istituto;

- SMS Montichiari: Percorso di accompagnamento dei docenti della Commissione Intercultura nella revisione del Protocollo di Accoglienza e del PSP per gli alunni stranieri (3 incontri);
- ITC Don Milani – Chiari: Percorso di accompagnamento dei docenti della Commissione Intercultura nella revisione del Protocollo di Accoglienza e del PSP per gli alunni stranieri (5 incontri). Presentazione dei due modelli nell'ambito della giornata territoriale dell'Orientamento organizzata dall'ASAB il - 5 marzo 2010;
- IC Calvisano: Incontri con la commissione Intercultura e Continuità per la definizione di un modello di passaggio tra ordini di scuole (infanzia-primaria; primaria -secondaria di I° grado) che documenti i percorsi di apprendimento linguistico e non degli alunni non-italofoni;
- SMS Ghedi: Incontri con la Commissione Intercultura per la revisione delle modalità di coinvolgimento attivo e di raccordo con l'intero Collegio docenti sulle pratiche di accoglienza-inserimento-alfabetizzazione.

## **8. PRODOTTI CARTACEI ELABORATI DAL CTI E DISTRIBUITI ALLA RETE**

Protocolli di accoglienza, traduzioni, materiali didattici, strumenti di rilevazione, strumenti per la progettazione, strumenti per la valutazione.

## **9. SCAFFALE INTERCULTURALE**

Con libri, materiali didattici, riviste, giochi didattici, CD, DVD – 70 docenti utenti nel corso dell'anno.

## **10. CONSULENZA AI DOCENTI**

In sede [Calcinato] e presso le scuole del CTI.